

RFI S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. a norma dell'art. 2497-sexies del cod. civ. e del D.Lgs. n. 112/2015 - Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma Cap. Soc. euro 31.536.472.466,00 Iscritta al Registro delle Imprese di Roma Cod. Fisc. 01585570581 e P. Iva 01008081000 – R.E.A. 758300

**COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ RELATIVO ALLE OPERE DI VARIANTE AL PROGETTO DELL'INFRASTRUTTURA STRATEGICA DI INTERESSE NAZIONALE ex ART. 1 DELLA LEGGE N. 443/2001 “LEGGE OBIETTIVO” PROGETTO UNICO TERZO VALICO DEI GIOVI E NODO DI GENOVA**

**PROGETTO DI VARIANTE “DEMOLIZIONE CAVALCAFERROVIA NOVI LIGURE E NUOVA VIABILITÀ NOVI S. BOVO” - CUP F81H92000000008**

La Società RFI S.p.A., in qualità di soggetto aggiudicatore, considerato che l'approvazione della variante al progetto definitivo, assentito con Delibera CIPE 80/2006, determinerà la modifica del piano di esproprio in precedenza assentito con la dichiarazione di pubblica utilità delle aree interessate, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto della Legge n. 241/1990 e degli artt. 166, comma 2, e 169, comma 6, del D.Lgs. 163/2006, applicabili in virtù della disposizione transitoria di cui all'art. 225, commi 10 e 11, del D.Lgs. 36/2023,

**PREMESSO**

- che, ai sensi del DM 138-T del 31 ottobre 2000 RFI S.p.A. è concessionaria del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- che, in conformità a quanto previsto dall'art. 6, comma 8, del DPR 327/2001 RFI S.p.A., in qualità di concessionario, è stata delegata ai sensi dell'art. 6, comma 3, del sopracitato DM - sostituito dall'art. 1 del DM 60-T del 28 novembre 2002 - ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal DPR 327/2001;
- che il CIPE con Delibera n. 78 del 29 settembre 2003, registrata presso la Corte dei Conti – Reg. 7 Fg, 135 – in data 29 dicembre 2003 e pubblicata in Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 16 (S.O. n. 9) il 21 gennaio 2004, ha approvato il progetto preliminare dell'intervento in oggetto con conseguimento della compatibilità ambientale e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate;
- che il CIPE con Delibera n. 80 del 29 marzo 2006, registrata presso la Corte dei Conti – Reg. 5 Fg, 143 – in data 26 luglio 2006 e pubblicata in Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 197 il 25 agosto 2006, ha approvato il progetto definitivo delle opere con dichiarazione di pubblica utilità;
- che il CIPE con Delibera n. 82 del 22 dicembre 2017, registrata presso la Corte dei Conti – Reg. 966 – in data 10 luglio 2018 e pubblicata in Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 173 il 27 luglio 2018, ha approvato, nell'ambito dell'intervento in parola, il progetto definitivo della variante dell'Interconnessione di Novi Ligure alternativa allo Shunt di Novi Ligure;
- che la progettazione e la realizzazione delle opere è stata affidata al Consorzio Cociv in forza della Convenzione del 16 marzo 1992 e successivo Atto Integrativo sottoscritto da questa Società con il medesimo Consorzio in data 11 novembre 2011;
- che, con DPCM del 20 dicembre 2019 è stato nominato, ai sensi dell'art. 1, comma 12-*octies* del DL 32/2009 convertito nella L. 55/2019, il Commissario Straordinario;
- che nel corso della realizzazione dell'intervento, sono state previste le varianti oggetto del presente avviso che articolata nei seguenti ambiti:
  - *primo ambito*: demolizione cavalcaferrovia Rebuffa e De Micheli - il progetto prevede la demolizione dei due cavalcaferrovia Rebuffa e De Micheli, ubicati nel territorio di Novi Ligure, così da garantire una condizione di funzionalità e sicurezza della linea storica Alessandria – Genova rispetto alla realizzazione opere di scavo delle gallerie dell'interconnessione di Novi Ligure. Al fine di ripristinare i collegamenti viabilistici dei tratti interessati dalla demolizione dei due cavalcaferrovia, è stata prevista la realizzazione di tre piccoli rami di innesto alla WBS NVVG “Strada di collegamento Piazzola Uscite di Sicurezza con Piazzola Area Sicurezza Interconnessione Dispari”;
  - *secondo ambito*: attrezzaggio area di cantiere Novi S. Bovo - il progetto prevede, nella località di San Bovo (area industriale Baglietto del comune di Novi Ligure), la realizzazione di una viabilità di collegamento tra la strada di accesso all'area Terna e la SSE di San Bovo e le aree ferroviarie interne al nodo e parco ferroviario di San

Bovo nei pressi della linea ferroviaria storica Alessandria - Torino, utilizzate anche per la movimentazione dei mezzi ferroviari per la costruzione degli interventi ferroviari nell'area di Novi Ligure. Ciò al fine di garantire una condizione di funzionalità dei cantieri previsti per la realizzazione delle opere previste dal progetto di Variante dell'Interconnessione di Novi Ligure;

- che gli interventi ricadono nell'ambito della Regione Piemonte e interessano il territorio del Comune di Novi Ligure in Provincia di Alessandria;
- che, le varianti presentano le condizioni per essere approvate da questa Società in qualità di soggetto aggiudicatore così come previsto dall'art. 169, comma 3, del D.Lgs. n. 163/2006;
- che questa Società, ha incaricato la Società Italferr S.p.A. dell'espletamento delle attività volte alla partecipazione dei soggetti interessati al procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e all'approvazione del progetto ai fini dell'affidabilità della dichiarazione di pubblica utilità;
- che, per 60 giorni consecutivi, a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso, è depositato per consultazione il progetto della variante di cui trattasi costituito dai seguenti elaborati:
  - *Relazione Giustificativa delle espropriazioni;*
  - *Piano particellare;*
  - *Elenco delle ditte proprietarie come da intestazioni catastali;*presso la sede della Regione Piemonte, Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica - Settore Infrastrutture Strategiche, Piazza Piemonte, 1, 10127 Torino previo appuntamento da richiedere tramite e-mail a [infrastrutture.trasporti@regione.piemonte.it](mailto:infrastrutture.trasporti@regione.piemonte.it);
- che il Progetto potrà inoltre essere consultato presso la sede del Consorzio COCIV, Via Renata Bianchi, 40, 16152 Genova previo appuntamento da concordare al numero telefonico 010.4218711 da lunedì a venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.30 e dalle ore 14.30 alle ore 17.00;
- che, entro il termine perentorio sopra indicato, i proprietari degli immobili coinvolti dagli interventi ed ogni altro interessato avente diritto, possono presentare, le proprie osservazioni in forma scritta a mezzo raccomandata A.R. (ovvero tramite PEC all'indirizzo [proc-aut-espro@legalmail.it](mailto:proc-aut-espro@legalmail.it)) indirizzata alla sede legale della Società Italferr S.p.A., Via Vito Giuseppe Galati, 71 – 00155 Roma, al Responsabile della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti competente per la relativa procedura;
- che, le osservazioni pervenute nel termine di cui sopra saranno valutate, per le conseguenti determinazioni;
- che, si procede ai sensi della Legge 241/1990 e s.m.i. e degli artt. 166, comma 2 e 169, comma 6, del D.Lgs. 163/2016 e s.m.i., mediante il presente avviso pubblicato in pari data sul quotidiano a diffusione nazionale "La Repubblica" e locale "il Piccolo" di Alessandria;
- che, il presente avviso, al fine di dare massima diffusione all'avvio del procedimento, verrà contestualmente pubblicato sul sito Internet della Società Italferr S.p.A. all'indirizzo di seguito riportato: [www.italferr.it-sezione-espropri](http://www.italferr.it-sezione-espropri).

Genova, 6 febbraio 2026

RFI S.p.A.

Direzione Investimenti

Direzione investimenti Progetti AV/AC

Progetto Terzo Valico dei Giovi

Il Referente di Progetto

Ing. Mariano Cocchetti